

la variazione dell'Ente di affiliazione

precedente Ente di affiliazione _____

nuovo Ente di affiliazione _____

l'ampliamento o la riduzione della superficie di somministrazione

precedente superficie di somministrazione mq. _____

nuova superficie di somministrazione mq. _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

- che il Circolo / Associazione, è stato costituito in data _____ con:

(barrare l'ipotesi che interessa)

atto pubblico

Rep. n. _____ notaio _____

scrittura privata con firme autenticate _____

scrittura privata registrata a _____ il _____;

ADERISCE al seguente ente o organizzazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno _____;

- che l'associazione si trova nelle condizioni previste dall'art. 111, commi 3, 4-bis e 4-quinquies, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni e che l'atto costitutivo/statuto è conforme alle clausole previste dall'art. 111, comma 4-quinquies dello stesso testo unico;

- che l'attività di somministrazione che si intende esercitare è la seguente:

(specificare il tipo di attività di somministrazione)

- che i locali adibiti alla somministrazione, posti all'interno del circolo / associazione di cui sopra, sono ubicati in _____
riferimenti catastali dell'immobile _____
e che la superficie degli stessi, relativamente alla somministrazione, è di mq. _____;

- che l'attività di somministrazione sarà:

- esercitata negli stessi locali o in locali comunicanti a quelli delle attività circolistiche;

- sarà rivolta esclusivamente agli associati del circolo;

- sarà gestita direttamente dai soci del circolo;

- che il locale, ove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia edilizia, igienico-sanitaria e di inquinamento acustico, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

- che i locali sono conformi ai requisiti previsti dall'art. 4 del D.M. n. 564/92 in materia di sorvegliabilità e pertanto sono collocati all'interno della sede del circolo / associazione e non hanno accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici; all'esterno non sono apposte targhe, insegne o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno;

- di aver presentato, o di presentare contestualmente alla presente, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 852/04 e della Determinazione del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti della R.E.R. n. 14738 del 13/11/2013 la Notifica ai fini della registrazione;

- che in riferimento all'impatto acustico, (barrare l'ipotesi che ricorre)

che l'attività **non** prevede l'impiego di impianti di diffusione sonora e **non saranno svolte** nei locali che ospitano il Circolo manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

che **sono presenti** impianti di diffusione sonora ovvero **si svolgeranno** nei locali che ospitano il Circolo **manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali comportanti** il superamento dei limiti di emissione di rumore di cui al documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento. A tal fine ha ottenuto oppure si impegna ad ottenere l'A.U.A. autorizzazione Unica Ambientale;

- che **sono presenti** impianti di diffusione sonora ovvero **si svolgeranno** nei locali che ospitano il Circolo **manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali non comportanti** il superamento dei limiti di emissione di rumore di cui al documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento. A tal fine allega Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che dà conto del non superamento dei predetti limiti;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (legge antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010., n. 59 e s.m.i. e di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931, n. 773;

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE A CONOSCENZA:

- che l'attività di somministrazione è trasferibile in altra sede solo congiuntamente al trasferimento delle attività istituzionali del circolo;
- dell'obbligo di comunicare al Comune di Bondeno tutte le future variazioni in merito alla sussistenza dell'affiliazione all'Ente nazionale suddetto, nonché alla sussistenza delle condizioni previste dal sopra citato art. 111 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- che l'autorizzazione alla somministrazione abilita altresì all'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110 commi 6 lettera a) e 7 del T.U.L.P.S. nel rispetto delle limitazioni previste dalle norme vigenti, tenendo esposta presso l'esercizio la tabella dei giochi proibiti;
- che per l'installazione e/o esercizio di giochi leciti (gioco delle carte, biliardo, apparecchi meccanici, ecc.) occorre presentare preventivamente apposita Segnalazione certificata di inizio attività al Comune e tenere esposta la tabella dei giochi proibiti (Artt. 86 e 110 del T.U.L.P.S.);
- che l'amministrazione ricevente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Nel caso dall'esito del controllo emerga la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante, oltre all'applicazione delle relative sanzioni penali, è soggetto, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace.

Allega:

- alla SCIA per l'avvio di nuova attività:
 - copia semplice, non autenticata dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - copia dell'atto di nomina del Presidente e legale rappresentante pro-tempore del circolo / associazione (es. fotocopia estratto del verbale di assemblea);
 - planimetria dei locali ospitanti il circolo con evidenziato il luogo di somministrazione ai fini della verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. n. 564/92 art. 4, riportante le destinazioni d'uso, la superficie, le altezze dei locali e degli spazi funzionali con indicazione degli arredi e delle attrezzature;
 - attestato di affiliazione del circolo ad Ente di carattere nazionale riconosciuto dal Ministero degli Interni per l'anno in corso (si ricorda che in occasione del rinnovo annuale dell'affiliazione deve essere trasmessa copia del relativo attestato);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che dà conto del non superamento dei limiti di emissione di rumore di cui al documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento;
- alla SCIA per trasferimento della sede:
 - planimetria dei locali ospitanti il circolo con evidenziato il luogo di somministrazione ai fini della verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. n. 564/92 art. 4, riportante le destinazioni d'uso, la superficie, le altezze dei locali e degli spazi funzionali con indicazione degli arredi e delle attrezzature;
- alla SCIA per le seguenti variazioni:
 - variazione del presidente:
 - atto di nomina del Presidente e legale rappresentante pro-tempore del circolo / associazione (es. fotocopia estratto del verbale di assemblea);

- variazione dell'Ente di affiliazione,
 - attestato di affiliazione del circolo ad Ente di carattere nazionale riconosciuto dal Ministero degli Interni per l'anno in corso;
- ampliamento o riduzione della superficie di somministrazione,
 - planimetria dei locali ospitanti il circolo con evidenziato il luogo di somministrazione ai fini della verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. n. 564/92 art. 4, riportante le destinazioni d'uso, la superficie, le altezze dei locali e degli spazi funzionali con indicazione degli arredi e delle attrezzature;
- in ogni caso:
 - fotocopia di un documento d'identità del firmatario;
 - se il cittadino straniero firmatario non appartiene all'U.E., fotocopia del permesso o della carta di soggiorno in corso di validità, oppure, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui alla presente segnalazione.

Data _____

firma _____

DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO RICEVENTE

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- La firma del dichiarante, identificato mediante _____ è stata apposta in mia presenza.
Data _____ Firma del dipendente addetto _____.
- La SCIA è stata presentata unitamente a copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, trasmessa via _____.
Data _____ Firma del dipendente addetto _____.

**Stralcio dell'Articolo 111
Enti di tipo associativo**

- art. 111, comma 3.

“Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra scolastica della persona non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti., di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.”

- art. 111, comma 4-bis.

“Per le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'art. 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'Interno, non si considerano commerciali, anche se effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, da bar ed esercizi similari e l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, sempreché le predette attività siano strettamente complementari a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e siano effettuate nei confronti degli stessi soggetti indicati nel comma 3.”

- art. 111 comma 4-quinquies.

“Le disposizioni di cui ai commi 3, 4-bis, 4-ter e 4-quarter si applicano a condizione che le associazioni interessate si conformino alle seguenti clausole, da inserire nei relativi atti costitutivi o statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;*
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;*
- c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati e partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;*
- d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;*
- e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'art. 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;*
- f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.*